



## COMUNE DI OLBIA

*Determinazione Dirigenziale  
Settore pianificazione e gestione del territorio, edilizia  
privata e pubblica*

*Ufficio Tutela del Paesaggio*

Numero registro generale 3592  
DEL 17/10/2016

Numero 464 del Settore

**OGGETTO:** Indennita' pecuniaria a carico della  
**IMMOBILIARE IDRA SPA**

**OGGETTO:** Indennita' pecuniaria a carico della IMMOBILIARE IDRA SPA.

## **IL DIRIGENTE DI SETTORE**

**VISTO** lo Statuto speciale per la Regione Autonoma della Sardegna;

**VISTI**, in particolare, gli artt. 57 e 74 del D.P.R.19.06.1979, n. 348 – Norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna in riferimento alla L. 22 luglio 1975, n. 382, al D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 ed alla L.R. 7 gennaio 1977, n. 1;

**VISTO** il Decreto Ministeriale, 30/11/1965 pubblicato sulla G.U. n. 41 del 16/02/1966, con il quale il territorio del comune di Olbia è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi della citata L. 1497/39;

**VISTO** l'art. 17 delle N.T.A. del PPR del 05/09/2006;

**VISTA** la L. 47/85 e L.R. 23/85;

**VISTO** il titolo II del Codice dei beni culturali e del paesaggio emanato con D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, così come modificato dal D.Lgs. n. 157/06;

**VISTO** il Decreto del Ministro per i Beni Culturali 26 settembre 1997;

**VISTA** la L.R. 28/98 e le relative modifiche apportate dalla L.R. 21 novembre 2011 n. 21, art. 17, comma 1, lettera e);

**VISTA** la determinazione n. 410 del 11 novembre 2009 con la quale è stata istituita, nel rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 30.07.2009, la struttura denominata TUTELA DEL PAESAGGIO;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 08/05/2013, con la quale è stato approvato il documento di riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente;

**VISTA** la determinazione n. 565 del 31/12/2015 con la quale l'Arch. Cecilia Bosco è stata nominata, ai sensi dell'art. 18 bis del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, Funzionario delegato all'esercizio delle funzioni Dirigenziali relative al Servizio Ufficio Tutela del Paesaggio;

**VISTA** l'istanza presentata in data 14.04.2016 prot. n. 34891, pos. n. **203/11/UTP.4 – SUE 2489** dalla **Soc. IMMOBILIARE IDRA SPA**, con la quale richiedeva il Nulla-Osta in Sanatoria, ai sensi dell'Art. 167 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004, **per aver realizzato, senza la prescritta autorizzazione un vuoto sanitario esistente completamente interrato su un immobile sito in Porto Rotondo**, censito al **NCEU: Fg.2 Map.970 Sub.11, vincolato** ai sensi del D.M. citato, ovvero per effetto dell'art. 142 dello stesso;

**VISTA** che la richiesta di espressione del parere ai sensi dell'art. 167 - D.lgs 42/04 alla competente Soprintendenza B.E.A.P. è stata trasmessa in data 22.04.2016 attraverso comunicazione portale Sardegna SUE

**CONSIDERATO** quanto previsto dall'art. 17bis, terzo comma, L. 241/90, introdotto dall'art. 3 della L. 124 del 2015, per cui decorso il termine di 90 giorni dalla data di ricezione della proposta di questa amministrazione, si intende realizzato il silenzio assenso alla stessa dal momento che l'organo ministeriale non si esprime con un parere comunicato entro tale data;

**VISTO** il parere FAVOREVOLE del responsabile del procedimento, reso ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28/98, con cui si ritiene che l'intervento sia coerente con l'intorno tutelato e conforme alle norme di tutela del paesaggio e sia sostenibile dal contesto interessato;

**CONSIDERATO** che *pur in assenza di danno paesaggistico* a carico dei beni tutelati, di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero dei Beni Culturali del 26.9.1997 (G.U. del 4.10.1997), s'impone l'applicazione della sanzione indennitaria risarcitoria di cui al citato art. 167 del codice in materia di beni culturali e ambientali;

**VISTA** la perizia giurata redatta dal Geom. Michele Izzo secondo i criteri fissati con il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 26.09.1997 espressamente richiamato dalla Direttiva n. 2, approvata con la Delibera della Giunta Regionale n. 18/7 del 20.04.2000, così come integrata e modificata dalla Giunta Regionale con le Delibere n. 29/32 del 29/07/2010 e n. 33/64 del 30.09.2010, dalla quale risulta che *l'importo della sanzione pecuniaria corrisponde al valore del profitto conseguito indicato dal valore di mercato delle opere realizzate in violazione delle norme paesaggistiche, e dei costi sostenuti per l'esecuzione delle opere stesse*, viene determinato in **euro 3.447,57**;

**CONSIDERATO** che l'indennità, per i motivi sopraesposti, è determinata in **euro 3.447,57**;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 09.05.2016 di approvazione del bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2016/2018;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 18/05/2016 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio per l'esercizio 2016/2018;

#### **DISPONE**

1. Che la Soc. **IMMOBILIARE IDRA SPA**, sia tenuta a pagare entro il termine di un mese dalla notifica del presente decreto, la somma di **euro 3.447,57**, quale indennità risarcitoria, determinata ai sensi dell'art. 164 del Decreto del Ministro dei Beni Culturali del 26.09.1997 (G.U. 04.10.1997, n. 232), per le opere abusivamente compiute così come descritte in premessa;
2. La somma dovrà essere introitata al Cap. 1193 del Bilancio in corso mediante Bonifico Bancario, da parte del contravventore, sul c/c presso Banco di Sardegna Spa, intestato al "Comune di Olbia – Servizio Tesoreria", codice Iban IT 04N 01015 84980 000070033375, o tramite versamento alla Tesoreria del Comune di Olbia, nel conto corrente postale 222075, intestato al: "Comune di Olbia – Servizio Tesoreria", specificando nella causale di versamento "SANZIONE AMMINISTRATIVA PER INDENNITA' PECUNIARIA AMBIENTALE (Art. 167 del Codice dei beni culturali e del paesaggio – D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004)" e il numero e la data della presente determinazione. L'obbligato dovrà altresì trasmettere, all'Ufficio Tutela del paesaggio del Comune di Olbia, copia autentica della quietanza di pagamento;
3. Qualora il versamento non venga effettuato nel termine di 30 giorni, dalla notifica della presente determinazione, l'ufficio procederà alla riscossione coattiva dell'ammontare dell'indennità più le spese;
4. Conformemente all'art. 33 del R.D. 03.06.1940, n. 1357, ed in base alla Direttiva allegata alla D.G.R. n. 33/64 del 30/09/2010, è facoltà dell'obbligato richiedere con apposita istanza la rateizzazione dell'importo dovuto, in un massimo di 24 rate bimestrali, e nel caso di accoglimento di questa, l'obbligato dovrà, entro e non oltre trenta giorni,

presentare idonea polizza fideiussoria assicurativa o bancaria per l'importo rateizzato e per l'intero periodo e dovrà corrispondere gli interessi di legge.

**AVVERSO** la presente, è ammessa la proposizione di ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla L. 6.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

*Le informazioni di cui alla presente determinazione verranno pubblicate all'Albo Pretorio Online, in ottemperanza all'art. 20 comma 4 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, entro la prima decade del mese successivo alla sua adozione.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Arch. Cecilia Bosco

IL DIRIGENTE  
Ing. Costantino Azzena

**Visto del Responsabile di Ragioneria**

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 153, Comma 5, D.Lgs 18 agosto 2000 n° 267.

Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al visto di regolarità sono compatibili con le regole della finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno.

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_